

**CONSIGLIO METROPOLITANO DELLA  
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE  
SEDUTA DEL 10 LUGLIO 2025  
SEDUTA N. 8**

L'anno duemilaventicinque, il giorno giovedì 10 luglio, alle ore 15:03 il Consiglio metropolitano si riunisce in modalità mista (in presenza e in modalità telematica) mediante lo strumento della audio-videoconferenza – ai sensi della deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30.04.2020 e del decreto del Sindaco metropolitano n. 45 del 31.03.2022 – convocato per le ore 14:00, per l'esame degli argomenti iscritti nell'avviso di convocazione prot. CMRC 0138235 del 07.07.2025.

Presiede il Vicesindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Roma Capitale, Pierluigi Sanna.

Assiste il Segretario Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale, Dott. Paolo Caracciolo e il Vice Segretario Generale Vicario, Dott. Andrea Anemone.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Possiamo iniziare i lavori del Consiglio. Prego Segretario.

Procedutosi da parte del Segretario Generale all'appello nominale, risultano presenti n. 11 Consiglieri (Bevilacqua Marta Elisa, Chioccia Manuela, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Mastrofrancesco Agnese, Pascucci Alessio, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi).

**Il Segretario Generale CARACCIOLO PAOLO.** Non è presente il numero legale, 11.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Non c'è il numero legale, si rifà l'appello fra venti minuti.

*(Si sospendono i lavori per mancanza del numero legale)*

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Comunico ai Consiglieri che procediamo con la seconda chiama della giornata. Prego Segretario ne ha facoltà.

Procedutosi da parte del Segretario Generale all'appello nominale, risultano presenti n. 14 Consiglieri (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Mastrofrancesco Agnese, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Sanna Pierluigi).

*[Risultano in presenza: Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferrarini Massimo, Marini Nicola, Mastrofrancesco Agnese, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Sanna Pierluigi.]*

*Risultano in audio-videoconferenza: Ferraro Rocco, Irato Nicoletta].*



*Nel corso della seduta risulta altresì presente il Consigliere Ferrara Paolo in audio-videoconferenza.*

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Ringrazio il Segretario Generale. Dichiaro valida la seduta e apro i lavori. Nomino scrutatori i consiglieri Marini, Biolghini, Mastrofrancesco. Sono 14 i colleghi presenti. Informo l’Aula che la seduta odierna del Consiglio si svolge come di consueto in forma mista. Il punto uno è la deliberazione P21-25 Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ex articolo 194, comma 1, lettera a). Cartella di pagamento numero 097 2025, notificata il 06 marzo per un importo pari a 2.596,56 euro, si tratta di spese processuali di un procedimento dinanzi alla Corte d'Appello Sezione Lavoro, il numero di registro è il 3403/2015. È stata regolarmente pubblicata l’11 novembre dalla Città Metropolitana. Oggi se ne chiede l’approvazione. Essendo passata già in Commissione io direi che non serve ridiscuterla, come facciamo di consueto con i debiti fuori bilancio. Quindi dichiarerei aperta la provazione. Prego Segretario.

OGGETTO: Riconoscimento di Legittimità del Debito Fuori Bilancio, Ex Art. 194, Comma 1, Lett. a) Del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - Cartella di pagamento n. 097 2025 00121319 48 000, notificata il 06/03/2025- Importo € 2.596,56 spese processuali- Procedimento Corte d'Appello di Roma - Sez. Lavoro - RG n. 3403/2015 – Sent. n. 4171/2018 - pubblicata il 19/11/2018 C.d.A. c/Città Metropolitana di Roma Capitale.

### IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 65 del 29.05.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento di Legittimità del Debito Fuori Bilancio, Ex Art. 194, Comma 1, Lett. a) Del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - Cartella di pagamento n. 097 2025 00121319 48 000, notificata il 06/03/2025- Importo € 2.596,56 spese processuali- Procedimento Corte d'Appello di Roma - Sez. Lavoro - RG n. 3403/2015 – Sent. n. 4171/2018 - pubblicata il 19/11/2018 C.d.A. c/Città Metropolitana di Roma Capitale;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Viste:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante “Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell’armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011” successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante “Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023”;



la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione”;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027”;

Vista la Determinazione Dirigenziale R.U. 1472 del 18/04/2025 con cui è stata effettuata sul capitolo di bilancio SENTEN 110012/4 la prenotazione di spesa 80109/2025;

Premesso che:

con Sentenza n. 4171/2018 del 19 novembre 2018, la Corte d’Appello di Roma, pronunciando sull’impugnazione di C.d.A. accoglieva le doglianze dell’appellante e, in riforma della decisione di primo grado, dichiarava il diritto del suddetto a essere iscritto, quale orfano del lavoro, nella lista di collocamento obbligatorio ex art. 18 Legge n. 68/1999, ordinando al contempo, alla Città metropolitana Roma Capitale, di reinserirlo, con effetto dal dì della domanda di iscrizione, in quanto reputato illegittimo l’annullamento d’ufficio del provvedimento di iscrizione;

in ordine alle spese di lite, la Corte d’Appello di Roma, condannava la Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle spese del doppio grado di giudizio liquidate, quanto al primo grado in € 3.520,00 in favore della parte ed in € 1.760,00 in favore dello Stato (essendo stato ammesso l’appellante, in secondo grado, al gratuito patrocinio con l’assistenza del difensore che nelle more del giudizio proponeva istanza per la liquidazione dei compensi), oltre al 15% per rimborso forfettario, iva e cpa, come per legge per entrambi i giudizi;

in particolare, la Corte d’Appello di Roma, in conformità all’orientamento espresso dalla Suprema Corte, ha disposto che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 133 del D.P.R. 115/2002 “la misura della condanna deve corrispondere a quella della somma liquidata, come da separata ordinanza, al difensore di detta parte, avendo la Cassazione chiarito che, qualora nell’ambito del giudizio civile risulti vittoriosa la parte ammessa al patrocinio a spese dello Stato, il giudice è tenuto a quantificare in misura uguale le somme dovute dal Soccombente dallo Stato al difensore del non abbiente, ai sensi degli artt. 82 e 103 del medesimo decreto, al fine di evitare che l’eventuale divario possa costituire occasione di ingiusto profitto dello Stato a discapito del soccombente ovvero, al contrario, di danno erariale (Cass. n. 18167/2016; conf. Cass. n. 21611/2017)”;

per le spese di lite del primo grado di giudizio, in favore del ricorrente, successivamente ad uno scambio di comunicazioni, trasmesse, a mezzo PEC, tra la Città metropolitana di Roma Capitale ed il difensore della parte, venivano acquisiti dall’Amministrazione in data 23/03/2019 (protocollo in entrata n. 48334), i dati necessari per il pagamento delle stesse;



che le spese di lite del primo grado di giudizio sono state liquidate con Determinazione Dirigenziale R.U. 2666 del 09/07/2019, in attuazione della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 51 del 20/12/2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 TUEL, con il quale è stata riconosciuta la legittimità della suddetta spesa, a titolo di debito fuori bilancio;

per le spese di lite del secondo grado, con cartella di pagamento n. 097 2025 00121319 48 000, acquisita agli atti di questa Amministrazione, con prot. CMRC-2025-0050641 del 6/03/2025, è stato richiesto da parte dall'Agenzia Delle Entrate-Riscossione alla Città metropolitana di Roma Capitale, il pagamento delle suddette spese legali, sostenute dallo Stato in favore del difensore nominato, in ottemperanza a quanto disposto con la Sentenza n. 4171/2018 del 19/11/2018, resa nel procedimento della Corte d'Appello di Roma - Sez. Lavoro – RG n. 3403/2015, per un importo complessivo di € 2.573,93 (duemilacinquecentosettantatre/93), comprensivo di diritti di notifica;

pertanto, la somma, de qua, comprensiva di diritti di notifica ed interessi, sarà liquidata a titolo di debito fuori bilancio, ex art. 194 TUEL;

Considerato:

che, in ottemperanza alle previsioni di cui alla Circolare CMRC-2019- 0000033 del 23.12.2019 il Servizio 1 del Dipartimento VII con D.D. R.U. R.U. 1472 del 18/04/2025 ha effettuato la prenotazione di spesa necessaria all'avvio della procedura per l'ottemperamento alla obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di € 2.596,56, (duemilacinquecentonovantasei/56 euro), come di seguito indicata:

Importo cartella	2.568,05 €
Diritti di notifica	5,88 €
Eventuali interessi	22,63 €
Totale importo cartella + Diritti di notifica + Eventuali interessi	2.596,56 €

Visto:

l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

per il debito di € 2.573,93, quale somma derivante da spese processuali liquidate con Sentenza n. 4171/2018 del 19/11/2018 emessa dalla Corte d'Appello di Roma - Sez. Lavoro – nel giudizio n. R.G. 3403/2015 – successivamente iscritta a ruolo dall'AdE – Riscossione - come da cartella di pagamento n. 097 2025 00121319 48 000 notificata in data 06/03/2025 - con Determinazione



Dirigenziale R.U. 1472 del 18/04/2025, è stata effettuata sul capitolo di bilancio SENTEN 110012/4 la prenotazione di spesa 80109/2025, svincolata al servizio DPT0701 per l'importo di € 2.596,56, come sopra indicato;

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte di Conti - Sezione delle Autonomie, avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rinvenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del Tuel";

la circolare, a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale, prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019, avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte di Conti - Sezione Autonomie, recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rinvenienti da Sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, let. a) del Tuel". Lavori di somma urgenza, ex art. 191, comma 3 del D.L.gs. 267/2000 e ss.mm.ii;

che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 28.05.2025;

Atteso che la 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 10.07.2025;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Servizi per la formazione professionale" del Dipartimento VII "Attuazione del PNRR, Fondi Europei, Supporto ai Comuni per lo Sviluppo economico/sociale, Formazione Professionale" Dott.ssa Alessia Lo Bosco ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento VII "Attuazione del PNRR, Fondi Europei, Supporto ai Comuni per lo Sviluppo economico/sociale, Formazione Professionale" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. g, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa:



1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 2.596,56, (duemilacinquecentonovantasei/56 euro), comprensivo diritti di notifica ed interessi, rientrante nella lettera a), comma 1, dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in ottemperanza a quanto disposto dal Cartella di pagamento n. 097 2025 00121319 48 000, notificata, in data 06/03/2025, dall'AdE-Riscossione, per spese processuali, derivanti dal Procedimento C.d.A. c/Città metropolitana di Roma Capitale - Corte d'Appello di Roma - Sez. Lavoro - RG n. 3403/2015 - Sent n. 4171/2018, pubblicata il 19/11/2018;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 2.596,56, (duemilacinquecentonovantasei/56 euro) trova copertura finanziaria sul capitolo di bilancio SENTEN 110012/4 - prenotazione di spesa 80109/2025, svincolata al servizio DPT0701;
3. di disporre che il Servizio 1 "Servizi per la formazione professionale" del Dipartimento VII "Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale" provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27.12.2002;

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 21 è approvata** con 11 voti favorevoli: (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Sanna Pierluigi) e n. 3 astenuti (Di Stefano Marco, Ferrarini Massimo, Mastrofrancesco Agnese).

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Se tutti i colleghi hanno votato dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l'esito. Poniamo in votazione l'immediata eseguibilità della stessa. Prego Segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 21 non è approvata** con n. 12 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Sanna Pierluigi) e n. 2 voti astenuti (Ferrarini Massimo, Mastrofrancesco Agnese).

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** L'immediata eseguibilità non è approvata, seguirà il processo di pubblicazione. Passiamo al punto numero due. Si tratta della P22-25: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194, comma 1 lettera a). Pagamento delle spese di lite a seguito della sentenza 193/2025 emessa dal Tribunale di Civitavecchia. Importo pari ad euro 488,60". Anche in questo caso la Commissione si è tenuta, quindi direi di passare direttamente alla votazione. Dichiaro aperta la votazione, prego Segretario.

**OGGETTO:** Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Pagamento delle spese di lite a seguito di Sentenza n. 193/2025 emessa dal Tribunale di Civitavecchia. Importo pari a € 488,60.

**IL CONSIGLIO METROPOLITANO**



Premesso che con Decreto n. 73 del 10.06.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Pagamento delle spese di lite a seguito di Sentenza n. 193/2025 emessa dal Tribunale di Civitavecchia. Importo pari a € 488,60;

Visti:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante “Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027”;

Premesso:

che il Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione – Sanzioni” dell’U.E. Polizia Metropolitana con ordinanza-ingiunzione n. 00162 Prot. RI/1494/2021 del 18/03/2024 ingiungeva alla Sig.ra D. G. G. il pagamento della sanzione di € 660,00 per violazione dell'art. 192 del D.Lgs.

152/06 accertata dalla Polizia Locale di Santa Marinella con verbale n. 13 del 22/12/2021, avendo verificato a conclusione dell’istruttoria l’assenza in atti di memoria difensiva e di prova del pagamento dell’importo indicato sul verbale di accertamento;

che l’Avv. S. A., difensore della Sig.ra D. G. G., presentava ricorso in opposizione datato 30/05/2024 per far dichiarare l’ordinanza-ingiunzione N. 00162 Prot. RI/1494/2021 del 18/03/2024 inesistente o nulla avendo la ricorrente provveduto al pagamento in misura ridotta (importo indicato sul verbale di accertamento) in data 02/03/2022;

che il Servizio competente, dopo aver verificato la correttezza del suddetto pagamento, provvedeva ad annullare l’ordinanza-ingiunzione N. 00162 Prot. RI/1494/2021 del 18/03/2024 con provvedimento di annullamento in autotutela prot. 167701 del 10/10/2024, ricevuto dalla ricorrente in data 18/10/2024;



che l'Avv. S. A. in data 11/02/2025 notificava la sentenza n. 193/2025 con la quale il Tribunale di Civitavecchia dichiarava cessata la materia del contendere e condannava Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle spese di lite in favore della ricorrente liquidate in € 420,00 (€ 70,00 per spese vive + € 350,00 per compensi) oltre IVA, cassa e rimborso forfettario come per legge da distrarsi in favore dell'Avv. S. A. dichiaratosi difensore antistatario;

Preso atto del prospetto di fattura datato 19/02/2025 trasmesso dall'Avv. S. A. riportante il dettaglio delle spese (imponibile € 350,00 + spese generali 15% € 52,50 + cassa avvocati 4% € 16,10 + C.U. € 43,00 + Diritti € 27,00 ex art.15, co.1 n.3 DPR 633/72) per un totale di € 488,60, nonché le seguenti diciture "*Operazione senza applicazione dell'IVA effettuata ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89 L. 190/2014 così come modificato dalla L. n. 208/2015 e dalla L. n. 145/2018 (regime forfettario)*", "*operazione non soggetta a ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi dell'art. 1 comma 67 L. 190/2014 e successive modificazioni*";

Considerato che si rendeva necessario prenotare a favore dell'Avv. S. A. la somma complessiva di € 488,60 per la liquidazione delle spese di lite di cui alla sentenza n. 193/2025 emessa dal Tribunale di Civitavecchia;

Vista la Determinazione Dirigenziale Numero RU 1315 del 09/04/2025 con la quale il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione - Sanzioni" dell'U.E. "Polizia Metropolitana" prenotava la somma complessiva di € 488,60 (quattrocentottantotto/60) sul capitolo 110012 art. 4 EF 2025 UCT0301 n. prenotazione 80095/2025 a favore dell'Avv. S. A. quale pagamento delle spese di lite a seguito di sentenza n. 193/2025 emessa dal Tribunale di Civitavecchia, determinando nel contempo di redigere una proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio metropolitano per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., e di adottare la determinazione dirigenziale di impegno di spesa definitivo in esito all'approvazione della stessa;

Visto l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

Atteso che il debito derivante da sentenza esecutiva pari a € 488,60 (quattrocentottantotto/60) ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 4 EF 2025 UCT0301 n. prenotazione 80095/2025;

Vista:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.";



Dato atto che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., espresso in data 09.06.2025;

Atteso che la 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare permanente “Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali” ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 10.07.2025;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 “Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata” del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia” Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. g, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 488,60 (quattrocentottantotto/60), ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante da sentenza esecutiva n. 193/2025 emessa dal Tribunale di Civitavecchia di condanna al pagamento delle spese di lite a favore dell’Avv. S. A.;
- di dare atto che la spesa complessiva di € 488,60 (quattrocentottantotto/60) ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 4 EF 2025 UCT0301 n. prenotazione 80095/2025;
- di dare atto che il Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata" del Dipartimento III provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002;

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 22 è approvata** con n. 11 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Sanna Pierluigi) e n. 3 astenuti (Di Stefano Marco, Ferrarini Massimo, Mastrofrancesco Agnese).



**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Se tutti i colleghi hanno votato dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l'esito. La delibera è approvata. Anche in questo caso vi è l'immediata eseguibilità. Chiederei al Segretario di procedere con la votazione dell'immediata eseguibilità del secondo punto.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 22 non è approvata** con n. 12 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Sanna Pierluigi) e n. 2 astenuti (Ferrarini Massimo, Mastrofrancesco Agnese).

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Se tutti i colleghi hanno votato dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l'esito. L'immediata eseguibilità non è approvata, anche in questo caso seguirà il processo di pubblicazione. Passiamo al punto numero tre la P23-25 è una somma urgenza. Prego Consigliera Chioccia.

**La Consigliera CHIOCCIA MANUELA.** Grazie Presidente. La prima, la 23 si tratta di una vicenda afferente alla caduta purtroppo di alcune alberature lungo S.P. Palombarese al chilometro 32 e mezzo. Noi abbiamo ricevuto da parte dell'agronomo il 18 marzo la relazione che costatava che purtroppo come vengono definite in gergo morte in piedi di queste alberature. Sennonché il 24 del mese di marzo purtroppo sono cadute, quindi c'è stato un intervento di somma urgenza perché tutte le piante che si trovavano su quella viabilità erano un potenziale pericolo per i viabilisti. Quindi si è proceduto con una somma urgenza in quanto vi era una relazione che ci diceva che c'era una causa di pericolo immediato per i cittadini, quindi gli uffici hanno proceduto a una somma urgenza per l'abbattimento di tutte le alberature. Purtroppo c'è da dire che essendo anche piante malate hanno dei costi superiori per il loro smaltimento. 230 mila euro è la somma urgenza che è stata stanziata per l'abbattimento delle alberature. Grazie.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Grazie collega. È aperta la discussione. Dichiarazione di voto. Pongo in votazione dunque il punto numero tre la P23-25. Prego Segretario.

OGGETTO: Servizi di somma urgenza - ex art. 140 del D.Lgs. 36/2023 - per l'abbattimento di alberature delle sezioni 3 e 4 – area 2 - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 c. 3 e art 194 c. 1 lett. e del D.Lgs. 267/00.

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che *"nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma"*;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;



la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante “Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2 del 17.01.2025 recante: “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027”;

Premesso:

che con Decreto n. 60 del 23.05.2025 il Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: Proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio Metropolitano: Servizi di somma urgenza - ex art. 140 D.Lgs. 36/2023 - per l’abbattimento di alberature delle sezioni 3 e 4 – area 2 - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell’art. 191 c. 3 e art 194 c. 1 lett. e del D.LGS. 267/00;

che con verbale di somma urgenza, redatto in data 24/03/2025, ai sensi dell’art. 140, comma 1 del D.Lgs.vo 36/2023, il RUP arch. Nohemy Restrepo Quintero Funzionario Tecnico del Servizio 2 del Dipartimento II della C.M.R.C, precisava quanto segue:

Premesso che:

*"Premesso che:*

*· Il giorno 18.03.2025 con nota prot. 0051220 della CMRC, il Dott.re Roberto Fagioli, iscritto all’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Roma con n. 1483, trasmetteva la relazione relativa all’analisi tecnica svolte sulle alberature presenti lungo le strade delle Sezioni 3 e 4 dell’Area 2 del Servizio 2 del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità”.*

*Visto:*

*che in data odierna si è verificata la caduta di alcune piante segnalate dall’agronomo lungo la S.P. Palombarese al km 32+500, con potenziale pericolo per gli utenti della strada;*



· *il crollo di piante verificatosi nell'ultimo periodo lungo alcune strade provinciali della Sezione 3 che hanno causato anche incidenti mortali;*

· *che nella propria perizia il Dott. Agronomo Roberto Fagioli indicava la presenza di numerose piante pericolose (ca 800 piante classe C/D), a rischio di caduta che necessitavano di un immediato intervento e consigliava di procedere con la massima urgenza al taglio delle stesse evidenziando che:*

*“Gli alberi appartenenti a questa classe C/D al momento dell'indagine, manifestano segni, sintomi o difetti gravi, riscontrabili con il controllo visivo e di norma con indagini strumentali. Le anomalie riscontrate sono tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia drasticamente ridotto, le alberature della sezione 3 e 4 mostrano tutte sofferenza fisiologica o morte da tempo, non vanno sottovalutate le piante da potare poiché se segnalate hanno rami che impediscono la circolazione o propendono verso il basso e di facile propensione alla frattura. Tutti gli alberi in classe D dovranno essere abbattuti nel più breve tempo possibile”.*

*“In caso di mancanza fondi, si consiglia di dare priorità di intervento, ad esempio, abbattendo prima le piante morte o cariate alla base e le piante di maggiore altezza, a condizioni simili si predilige l'eliminazione dei diametri maggiori e delle piante localizzate su scarpata, su incroci o su curva poiché non visibili. In caso si può ridurre al minimo il pericolo con una forte potatura e poi si interviene in seguito con l'abbattimento”.*

*Considerato:*

· *che la situazione sopra rappresentata è causa di pericolo immediato per la pubblica incolumità e che le recenti avverse condizioni meteorologiche, con forti venti accompagnati da piogge, aumentano il rischio di cedimento delle alberature già “morte in piedi”;*

· *che le alberature indicate si trovano in filari ubicati ai lati delle strade che, in caso di ribaltamento, cadrebbero sulla sede stradale;*

· *la carenza di mezzi e personale a disposizione di questa Area 2 e vista l'urgenza di intervenire, ritenendo la situazione rappresentata, di somma urgenza;*

· *che l'alternativa all'esecuzione degli interventi è la chiusura al transito di tutte le strade oggetto della perizia ovvero l'interdizione e/o comunque la limitazione dell'accesso anche ai mezzi per il trasporto pubblico, il pronto intervento ed il soccorso causando altrettanto pericolo per la pubblica incolumità nonché estremo disagio all'utenza ed ai residenti dei nuclei serviti dalle strade di che trattasi;*

· *che il taglio delle piante dovrà avere immediato avvio, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza dei tratti di strada in oggetto ed eliminare le situazioni di pericolo, e che a tal uopo si impone di intervenire senza indugio al fine di eseguire i lavori di messa in sicurezza necessari per rimuovere lo stato di pericolo imminente.*

*Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato, la sottoscritta Capo Area arch. Nohemy Quintero,*

**DICHIARA**



*che ricorrono gli estremi di Somma Urgenza di cui all'art. 140 DLgs 36/2023 e, per gli effetti del medesimo articolo,*

*- si redige il presente verbale,*

*- si dispone l'immediata esecuzione degli interventi per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità con riserva di compilare la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione degli interventi stessi che sarà redatta a cura di questo Ufficio non appena sarà possibile, in considerazione della gravità e dell'estensione di quanto riscontrato.*

*Ai fini dell'esecuzione immediata questo Servizio ha affidato direttamente l'intervento all'impresa: GEOPAN S.r.l., con sede legale in via Del Campo n. 5, 00037 Segni (RM) C.F. 06801281004, che interpellata telefonicamente in data 24.03.2025 si rendeva immediatamente disponibile ed iniziava l'esecuzione del Servizio";*

Tutto ciò premesso:

in data 31.03.2025, nella sede del Servizio 2, Dipartimento II, Viale Giorgio Ribotta 41/43, in Roma, veniva sottoscritto l'Atto di Impegno relativo ai servizi "di somma urgenza per l'abbattimento di alberature delle sezioni 3 e 4 – area 2", tra l'arch. Nohemy Restrepo Quintero Responsabile del Procedimento per conto della Città Metropolitana di Roma Capitale e la società Geopan srl con sede in Via del Campo, 5 Segni (Roma), 00037 - c.f./p.i.: 06801281004;

che il RUP dei lavori di somma urgenza di cui trattasi è l'arch. Nohemy Restrepo Quintero, incaricato con determinazione del Servizio n. 2 "Viabilità NORD" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità";

Visto l'art. 140, comma 4, del D.lgs. 36/2023 ai sensi del quale: *"Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267."*;

Vista la perizia giustificativa dei servizi "di somma urgenza per l'abbattimento di alberature delle sezioni 3 e 4 – area 2", redatta ai sensi del medesimo art. 140, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e trasmessa con nota prot. 0062706 del 03/04/2025, a firma del RUP arch. Nohemy Restrepo Quintero;

Vista, in particolare, la relazione, parte integrante della perizia di che trattasi, nella quale si rappresenta quanto segue:

*"Premesso che:*

*Il giorno 18.03.2025 con nota prot. 0051220 della CMRC, il Dott.re Roberto Fagioli, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Roma con n. 1483, trasmetteva la relazione relativa all'analisi tecnica svolte sulle alberature presenti lungo le strade delle Sezioni 3 e 4 dell'Area 2 del Servizio 2 del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità".*

*Visto:*

- *che in data 24/03/2025 si è verificata la caduta di alcune piante segnalate dall'agronomo lungo la S.P. Palombarese al km 32+500, con potenziale pericolo per gli utenti della strada;*
- *il crollo di piante verificatosi nell'ultimo periodo lungo alcune strade provinciali della Sezione 3 che hanno causato anche incidenti mortali;*
- *che nella propria perizia il Dott. Agronomo Roberto Fagioli indicava la presenza di numerose piante pericolose (ca 800 piante classe C/D), a rischio di caduta che necessitavano di un immediato intervento e consigliava di procedere con la massima urgenza al taglio delle stesse evidenziando che:*

*“Gli alberi appartenenti a questa classe C/D al momento dell'indagine, manifestano segni, sintomi o difetti gravi, riscontrabili con il controllo visivo e di norma con indagini strumentali. Le anomalie riscontrate sono tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia drasticamente ridotto, le alberature della sezione 3 e 4 mostrano tutte sofferenza fisiologica o morte da tempo, non vanno sottovalutate le piante da potare poiché se segnalate hanno rami che impediscono la circolazione o propendono verso il basso e di facile propensione alla frattura. Tutti gli alberi in classe D dovranno essere abbattuti nel più breve tempo possibile”.*

*“In caso di mancanza fondi, si consiglia di dare priorità di intervento, ad esempio, abbattendo prima le piante morte o cariate alla base e le piante di maggiore altezza, a condizioni simili si predilige l'eliminazione dei diametri maggiori e delle piante localizzate su scarpata, su incroci o su curva poiché non visibili. In caso si può ridurre al minimo il pericolo con una forte potatura e poi si interviene in seguito con l'abbattimento”*

*Considerato:*

- *che la situazione sopra rappresentava pericolo immediato per la pubblica incolumità e che le recenti avverse condizioni metereologiche, con forti venti accompagnati da piogge, aumentano il rischio di cedimento delle alberature già “morte in piedi”;*
- *che le alberature indicate si trovano in filari ubicati ai lati delle strade che, in caso di ribaltamento, cadrebbero sulla sede stradale;*
- *che l'alternativa all'esecuzione degli interventi è la chiusura al transito di tutte le strade oggetto della perizia ovvero l'interdizione e/o comunque la limitazione dell'accesso anche ai mezzi per il trasporto pubblico, il pronto intervento ed il soccorso causando altrettanto pericolo per la pubblica incolumità nonché estremo disagio all'utenza ed ai residenti dei nuclei serviti dalle strade di che trattasi;*
- *che il taglio delle piante doveva avere immediato avvio, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza dei tratti di strada in oggetto ed eliminare le situazioni di pericolo, al fine di eseguire i lavori di messa in sicurezza necessari per rimuovere lo stato di pericolo imminente;*
- *che la carenza di mezzi e personale a disposizione di questa Area 2 e vista l'urgenza di intervenire per la messa in sicurezza delle strade, la sottoscritta arch. Nohemy Quintero in qualità di Capo Area 2, provvedeva ad informare il Dirigente del Servizio 2 “Viabilità zona Nord” Ing. Giovanni Quattrociochi per l'attivazione delle necessarie procedure per la rimozione del pericolo;*



· che dopo aver ricevuto riscontro ed autorizzazione del Dirigente, ritenendo la situazione rappresentata, di somma urgenza di cui all'art. 140 del D.Lgs 36/2023 e, la sottoscritta Arch. Nohemy Quintero, provvedeva a contattare l'Impresa GEOPAN S.r.l con sede legale in via Del Campo n. 5, 00037 Segni (RM) C.F. 06801281004, che in data 24.03.2025 si rendeva immediatamente disponibile ed iniziava l'esecuzione del Servizio".

Dopo di che, in data 31.03.2025 veniva sottoscritto il verbale di somma urgenza tra l'arch. Nohemy Restrepo Quintero, e Responsabile del Procedimento per conto della Città metropolitana di Roma Capitale e la Sig.ra Tiziana Colaiacomo rappresentante legale della Società Geopan srl.;

Con successiva nota prot. CMRC-2025-0062706 del 03.04.2025, il RUP, arch. Nohemy Restrepo Quintero, inviava la perizia giustificativa dell'intervento, redatta ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.Lgs 36/2023, corredata dal computo metrico estimativo, dall'atto di impegno, dall'elenco prezzi, dalla stima incidenza manodopera, per un importo netto lavori pari ad € 178.431,20, definiti consensualmente con l'Impresa Geopan srl, che trova copertura finanziaria sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 Cdr 9210 Cdc DPT0201 esercizio 2025;

Vista, altresì, la circolare n. CIRCOLARE del 23.12.2019 avente ad oggetto "Debiti Fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, [...] Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii." con la quale è stato ritenuto opportuno fornire indicazioni volte a garantire la celerità del procedimento amministrativo e la corretta imputazione contabile della spesa, nonchè monitorare i procedimenti [...]";

Preso atto che, per quanto sopra esposto, il RUP, arch. Nohemy Restrepo Quintero, affidava, ai sensi dell'art. 140, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione dei suddetti lavori all'impresa Geopan srl con sede in Via del Campo, 5 Segni (Roma), 00037 - c.f./p.i.: 06801281004, che con comunicazione del 24.03.2025, si è dichiarata disposta ad eseguirli per un importo complessivo di € 217.686,06, definito consensualmente con la controparte ai sensi dell'art. 140 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, così ripartito:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI			
A	IMPORTO SERVIZI A MISURA		IMPORTO
A	SERVIZI a misura (di cui soggetti a ribasso € 72.346,76 per costi della manodopera ex art. 41, comma 14, D.Lgs. 36/2023)		€ 208.039,00
A1	servizi in economia non soggetto a ribasso		€ 5.000,00
A2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 7.000,00
	Totale importo servizi		€ 220.039,00
A3	Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A)		€ 208.039,00
	Ribasso d'asta del 20,00% su A3		€ 41.607,80
	Totale servizi a Misura + Sicurezza		€ 178.431,20
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		



B1	IVA su lavori (22%)			€ 39.254,86
B2	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 comma 2 D.Lgs 36/2023 (2%)			€ 4.400,78
B2.a	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 (80% x 2%)		€ 3.520,62 (80%)	
B2.b	Fondo Innovazione ex art. 45 comma 5 D.Lgs. 36/2023 (20% x 2%)		€ 880,16 (20%)	
B3	Imprevisti			€ 7.913,16
	TOTALE GENERALE (A+B)			€ 230.000,00

Considerato che, con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II R.U. n. 1651 del 05.05.2025, è stato stabilito:

- di approvare la perizia tecnica giustificativa dei servizi di somma urgenza, compilata dal responsabile del procedimento arch. Nohemy Restrepo Quintero, ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 – avente ad oggetto: "Somma urgenza per l'abbattimento di alberature delle sezioni 3 e 4 – area 2" per un importo base di gara di € 208.039,00 oltre € 7.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 5.000,00 per servizi non soggetti a ribasso per un importo complessivo pari ad € 220.039,00;
- di prenotare la spesa complessiva di € 230.000,00 di cui € 217.686,06 in favore dell'impresa Geopan srl, € 3.520,62 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023, € 880,16 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 d.lgs. 36/2023 ed € 7.913,16 per imprevisti sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR DPT0201 esercizio 2025;

Visto l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), come modificato dall'art. 1, comma 901 della legge 145/2018 che prevede: *"Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 gg dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare"*;

Visto, altresì, l'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che recita: *"con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: [...]"*

*e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza"*;

Atteso che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento è il dott. Alessandro Peparoni;



Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 19.06.2025;

Atteso che la 5<sup>a</sup> Commissione Consiliare permanente “Viabilità, Mobilità e Infrastrutture” ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 09.07.2025;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 1 “Gestione amministrativa” del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” Dott. Federico Monni ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. g, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

### **DELIBERA**

1. di riconoscere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, c. 3 e art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la spesa per i seguenti servizi di somma urgenza:  
  
*"Servizi di somma urgenza per l'abbattimento di alberature delle sezioni 3 e 4 – area 2";*
2. di prendere atto che la spesa complessiva di € 230.000,00 trova copertura finanziaria sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR DPT0201 CDC 9210 esercizio 2025;
3. di dare atto che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II Viabilità e Mobilità, procederà alla conseguente assunzione dei successivi impegni di spesa per attivare tutte le procedure di cui in premessa;
4. di disporre che il Servizio "*Gestione amministrativa*" del Dipartimento II Viabilità e Mobilità provvederà all'invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, c. 4 TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.



Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 23 è approvata** con n. 11 voti favorevoli (Bevilacqua Marta Elisa, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Mastrofrancesco Agnese, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Sanna Pierluigi) e n. 1 astenuto (Di Stefano Marco).

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Il Consiglio approva. Anche in questo caso vi è l'immediata eseguibilità. Sull'ordine dei lavori prego ne ha facoltà.

**INTERVENTO.** Stiamo votando perché mi sono chiedo scusa distratto l'immediata eseguibilità?

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Stiamo votando l'immediata eseguibilità della deliberazione numero 3.

**INTERVENTO.** Quindi la 23 – 25?

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Sì.

**INTERVENTO.** Grazie.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Prego Segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 23 è approvata** all'unanimità con n. 13 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferrarini Massimo, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Mastrofrancesco Agnese, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Sanna Pierluigi).

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Sono presenti 13 colleghi, 13 sono i favorevoli, quindi l'immediata eseguibilità in questo caso è approvata. Passiamo dunque al punto numero 4, la P24-25 è sempre una somma urgenza, prego.

**La Consigliera CHIOCCIA MANUELA.** Grazie Presidente. In data 29 aprile veniva riscontrato un movimento franoso sulla sede stradale della S.P. 41/A la Tiburtina – Sambuci, quel tratto è stato parzializzato in quel momento sennonché la sera stessa a causa di copiose piogge è venuta giù parte della strada che quindi è andata a finire verso il fiume, portando dietro anche la rete fognaria. Siamo intervenuti tempestivamente insieme alla collaborazione di Acea in un sopralluogo. La somma urgenza che abbiamo stanziato è per aver fatto la pulizia a monte e poter consentire il transito e spostare la fogna invece come era situata a lato valle sul lato monte e abbiamo fatto la pulizia della strada per poter permettere, a senso unico alternato, di essere percorribile in attesa che verrà ripristinata la sede stradale, per un importo di trentamila euro. Grazie.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Grazie collega.

**Il Consigliere FERRARA PAOLO.** Chiedo scusa Vicesindaco volevo dire che sono entrato in Consiglio e sono collegato via web. Ferrara, grazie.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Benissimo collega Ferrara. ...*(Interruzione tecnica)*...



**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Sulla P. 24-25 ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Non posso che prendere atto con cortesia istituzionale e riconoscenza. Votiamo la P. 24-25. Prego Segretario.

OGGETTO: Servizi di somma urgenza - ex art. 140 del D.Lgs. 36/2023 - per Lavori di messa in sicurezza della S.P. 41/a Tiburtina Sambuci Km 3+500 interessata da una frana sul versante lato valle - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 c. 3 e art 194 c. 1 lett. e del D.LGS. 267/00;

### IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 75 del 12.06.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: servizi di somma urgenza - ex art. 140 del D.Lgs.36/2023 - per Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della S.P. 41/a Tiburtina Sambuci Km 3+500 interessata da una frana sul versante lato valle. - importo complessivo € 29.786,94 (IVA 22% e somme a disposizione incluse) - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 c. 3 e art 194 c. 1 lett. e del D.LGS. 267/00;

Visti:

lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che *"nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma"*;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2 del 17.01.2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027";



Viste:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 13 del 29.04.2025 recante: "Rendiconto di gestione 2024-approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027";

Premesso: che con Decreto n. 60 del 23.05.2025 il Sindaco Metropolitan ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan: Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitan: Servizi di somma urgenza - ex art. 140 D.Lgs. 36/2023 - per l'abbattimento di alberature delle sezioni 3 e 4 – area 2 - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 c. 3 e art 194 c. 1 lett. e del D.LGS. 267/00;

Premesso che con verbale di somma urgenza, redatto in data 30/04/2025, ai sensi dell'art. 140, comma 1 del D.Lgs.vo 36/2023, il RUP Geom. Gemy Sepe Funzionario Tecnico del Servizio 2 del Dipartimento II della C.M.R.C, precisava quanto segue:

Visto che in data 29/04/2025, su segnalazione da parte del Sindaco del Comune di Sambuci, veniva riscontrato un movimento franoso della sede stradale al km 3+500 circa della S.P. 41/a Tiburtina Sambuci, tratto già parzializzato a causa del riscontro di una perdita di acqua proveniente dalla rete fognaria sottostante. Interveniva sul posto l'Ing. Pierfrancesco Cara del Servizio Viabilità della Città Metropolitana di Roma Capitale congiuntamente al tecnico dell'Acea Ing. Beatrice Dionisi che constatavano la presenza del movimento franoso e l'interessamento della mezza carreggiata per una lunghezza di circa 20 ml. Si constatava inoltre la totale compromissione della rete fognaria e la necessità di bypassare il tratto in frana al fine di non compromettere ulteriormente il piano viabile;

Visto che nella serata del 29/04/2025 a causa delle precipitazioni temporalesche verificatesi sulla zona in questione si riscontrava un aggravamento del movimento franoso con interessamento di un ulteriore fascia del piano viabile;

Visto che in data odierna, facendo seguito all'aggravamento del movimento franoso, veniva effettuato un sopralluogo congiunto tra i tecnici della Città Metropolitana di Roma Capitale del Servizio Viabilità e del Servizio Geologico ed i tecnici dell'Acea, al fine di valutare l'entità della frana, le cause della stessa e gli opportuni interventi per la messa in sicurezza del tratto stradale. Nel sopralluogo si stabiliva che:

- Acea Spa provvederà al ripristino del tratto in frana mediante consolidamento della scarpata ed alla realizzazione del bypass definitivo sulla carreggiata lato monte;
- Il Servizio Viabilità della Città Metropolitana di Roma Capitale provvederà allo spostamento del tracciato stradale verso monte mediante lavorazioni di pulizia del verde e sbancamento del terreno, al fine di consentire il traffico veicolare in sicurezza lontano dal versante compromesso.



Preso atto che:

- permane una condizione di pericolo imminente per il traffico veicolare in transito sulla succitata strada provinciale e si rende necessario provvedere all'immediata messa in sicurezza al fine della salvaguardia della pubblica incolumità;
- i lavori dovranno avere immediato avvio, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza dei tratti di strada in oggetto ed eliminare le situazioni di pericolo, a tal uopo si impone di intervenire senza indugio ed eseguire i lavori di messa in sicurezza necessari per rimuovere lo stato di pericolo imminente;
- i sottoscritti dichiarano che ricorrono gli estremi di Somma Urgenza di cui all'art. 140 D.LGS 36/2023 e per gli effetti del medesimo articolo, si redige il presente Verbale e si dispone l'immediata esecuzione dei lavori per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità con riserva di compilare la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi che sarà redatta a cura di questo Ufficio non appena sarà possibile, in considerazione della gravità e dell'estensione di quanto accaduto;
- i sottoscritti contattavano l'impresa DSA Appalti Srl, presente sul luogo per la realizzazione del bypass temporaneo realizzato da Acea Spa, affidandogli i lavori di messa in sicurezza, di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, consistenti nello spostamento del tracciato stradale verso monte, mediante l'esecuzione delle lavorazioni di pulizia del verde e sbancamento del terreno.

Tutto ciò premesso:

in data 06.05.2025, nella sede del Servizio 2, Dipartimento II, Viale Giorgio Ribotta 41/43, in Roma, veniva sottoscritto l'Atto di Impegno relativo ai "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della S.P. 41/a Tiburtina Sambuci Km 3+500 interessata da una frana sul versante lato valle", tra il Geom. Gemy Sepe Responsabile del Procedimento per conto della Città Metropolitana di Roma Capitale e la società DSA APPALTI S.r.l. con sede in Piazza Rivarola, 14 – 00019 Tivoli (RM) Codice fiscale/partita IVA 13763501007;

che il RUP dei lavori di somma urgenza di cui trattasi è il Geom. Gemy Sepe, incaricato con determinazione del Servizio n. 2 "Viabilità NORD" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità";

Visto l'art. 140, comma 4, del D.lgs. 36/2023 ai sensi del quale: *"Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;

Vista la perizia giustificativa dei "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della S.P. 41/a Tiburtina Sambuci Km 3+500 interessata da una frana sul versante lato valle", redatta ai sensi del medesimo art. 140, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e trasmessa con nota prot. 0084291 del 12/05/2025, a firma del RUP Geom. Gemy Sepe;



Vista, in particolare, la relazione tecnica, parte integrante della perizia di che trattasi, nella quale si rappresenta quanto segue:

**"PREMESSA:**

In data 29/04/2025, su segnalazione da parte del Sindaco del Comune di Sambuci, veniva riscontrato un movimento franoso della sede stradale al km 3+500 circa della S.P. 41/a Tiburtina Sambuci, tratto già parzializzato a causa del riscontro di una perdita di acqua proveniente dalla rete fognaria sottostante.

Interveniva sul posto l'Ing. Pierfrancesco Cara del Servizio Viabilità della Città Metropolitana di Roma Capitale congiuntamente al tecnico dell'Acea Ing. Beatrice Dionisi che constatavano la presenza del movimento franoso e l'interessamento della mezza carreggiata per una lunghezza di circa 20 ml. Si constatava inoltre la totale compromissione della rete fognaria e la necessità di bypassare il tratto in frana al fine di non compromettere ulteriormente il piano viabile; Sempre in data 29/04/2025, nelle ore serali, si verificava sul territorio in cui ricade il tratto di strada interessato un forte ed intenso fenomeno temporalesco che, abbattendosi su un movimento franoso in corso ed in condizione di precaria stabilità, finiva per aggravare la situazione portando al crollo totale del corpo di frana. Interveniva sul posto il personale stradale del Servizio Viabilità della Città Metropolitana di Roma Capitale che constatata l'impossibilità di poter procedere con i propri mezzi, provvedeva a contattare immediatamente l'impresa locale al fine di poter procedere alla rimozione del pericolo ed al perfezionamento della parzializzazione della strada.

in data 30/04/2025 veniva effettuato un sopralluogo congiunto tra i tecnici della Città Metropolitana di Roma Capitale del Servizio Viabilità e del Servizio Geologico ed i tecnici dell'Acea, al fine di valutare l'entità della frana, le cause della stessa e gli opportuni interventi per la messa in sicurezza del tratto stradale.

**STATO DEI LUOGHI**

Sulla S.P. 41/a Tiburtina Sambuci al km 3+500 circa è stata riscontrato l'avvenimento di un fenomeno franoso di consistente entità che ha provocato l'impossibilità di utilizzo di mezza carreggiata della strada suddetta, con la conseguente parzializzazione della stessa.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Sulla S.P. 41/a Tiburtina Sambuci al km 3+500 si provvederà alle seguenti lavorazioni:

- Posa in opera di segnaletica stradale;
- Abbattimento essenze arboree versante lato monte;
- Pulizia vegetazione versante lato monte;
- Sbancamento terreno versante lato monte;

**Modalità di affidamento**

Ricorrono gli estremi di Somma Urgenza di cui all'art. 140 D.LGS 36/2023 così come meglio specificato nel verbale di accertamento"

dopo di che, in data 06.05.2025 veniva sottoscritto l'atto di impegno tra il Geom. Gemy Sepe, Responsabile del Procedimento per conto della Città metropolitana di Roma Capitale e la Sig.ra Ilaria Dante, rappresentante legale della Società DSA APPALTI srl.

Con successiva nota prot. CMRC-2025-0084291 del 12.05.2025, il RUP, Geom. Gemy Sepe, inviava la perizia giustificativa dell'intervento, redatta ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.Lgs 36/2023, corredata dal computo metrico estimativo, dall'atto di impegno, dalla relazione tecnica, per un importo netto lavori pari ad € 23.941,32, definiti consensualmente con l'Impresa DSA APPALTI srl, che trova copertura finanziaria sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 Cdr 9210 Cdc DPT0201 esercizio 2025;

Vista, altresì, la circolare n. CIRCOLARE del 23.12.2019 avente ad oggetto "*Debiti Fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, [.....] Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii."* con la quale è stato ritenuto opportuno fornire indicazioni volte a garantire la celerità del procedimento amministrativo e la corretta imputazione contabile della spesa, nonché monitorare i procedimenti [....]";

Preso atto che, per quanto sopra esposto, il RUP, geom.Gemy Sepe affidava, ai sensi dell'art. 140, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione dei suddetti lavori all'impresa DSA APPALTI S.r.l. con sede in Piazza Rivarola, 14 – 00019 Tivoli (RM) Codice fiscale/partita IVA 13763501007, che si è dichiarata disposta ad eseguirli per un importo complessivo di € 29.208,41, al lordo dell'I.V.A., definito consensualmente con la controparte ai sensi dell'art. 140 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, così ripartito:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI			
<b>A</b>	<b>IMPORTO LAVORI A MISURA</b>		<b>IMPORTO</b>
A	Lavori a misura (di cui soggetti a ribasso € 12'918,99 per costi della manodopera ex art. 41, comma 14, D.Lgs. 36/2023)		€ 27.926,65
A1	di cui economie non soggette a ribasso		€ 3.000,00
A2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 1.000,00
A3	Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)		€ 24.926,65
	<b>Ribasso d'asta del 20,00% su A3</b>		<b>€ 4.985,33</b>
	<b>Totale Lavori a Misura + Sicurezza</b>		<b>€ 23.941,32</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B1	IVA su lavori (22%)		€ 5.267,09
B2	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 comma 2 D.Lgs 36/2023 (2%)		€ 578,53
B2.a	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 (80% x 2%)	€ 462,82	(80%)
B2.b	Fondo Innovazione ex art. 45 comma 5 D.Lgs. 36/2023 (20% x 2%)	€ 115,71	(20%)
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 5.845,62</b>
	<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>		<b>€ 29.786,94</b>



Considerato che, con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II R.U. n. 2042 del 27.05.2025, è stato stabilito:

- di approvare la perizia tecnica giustificativa dei servizi di somma urgenza, compilata dal responsabile del procedimento Geom.Gemy Sepe, ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 – avente ad oggetto: "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della S.P. 41/a Tiburtina Sambuci Km 3+500 interessata da una frana sul versante lato valle" per un importo base di gara di € 24.926,65 oltre € 1.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso e di cui € 3.000,00 per servizi non soggetti a ribasso;

- di prenotare la spesa complessiva di € 29.786,94 di cui € 29.208,41 in favore dell'impresa DSA APPALTI srl, € 462,82 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023, € 115,71 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 d.lgs. 36/2023 sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR DPT0201 esercizio 2025;

Visto l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), come modificato dall'art. 1, comma 901 della legge 145/2018 che prevede: *"Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 gg dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare."*;

Visto, altresì, l'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che recita: *"con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: [...]"*

*e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";*

Atteso che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento è il Dott. Sergio Verasani;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 26.06.2025;

Atteso che la 5<sup>a</sup> Commissione Consiliare permanente "Viabilità, Mobilità e Infrastrutture" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 09.07.2025;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 1 "Gestione amministrativa" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" Dott. Federico Monni ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;



che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. g, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

### DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, c. 3 e art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la spesa per i seguenti interventi di somma urgenza:

"Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della S.P. 41/a Tiburtina Sambuci Km 3+500 interessata da una frana sul versante lato valle";

2. di prendere atto che la spesa complessiva di € 29.786,94 trova copertura finanziaria sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR DPT0201 CDC 9210 esercizio 2025;
3. di dare atto che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II Viabilità e Mobilità, procederà alla conseguente assunzione dei successivi impegni di spesa per attivare tutte le procedure di cui in premessa;
4. di disporre che il Servizio "Gestione amministrativa" del Dipartimento II Viabilità e Mobilità provvederà all'invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, c. 4 TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 24 è approvata** con n. 12 voti favorevoli (Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Mastrofrancesco Agnese, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Sanna Pierluigi) e n. 2 voti astenuti (Di Stefano Marco, Ferrara Paolo)

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Sono presenti 14 colleghi, 12 sono i favorevoli, 2 gli astenuti, il Consiglio approva. Votiamo dunque l'immediata eseguibilità della stessa. Prego Segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 24 è approvata** all'unanimità con n. 15 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferrara Paolo, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Mastrofrancesco Agnese, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Sanna Pierluigi).

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** 15 colleghi presenti, 15 colleghi favorevoli, il Consiglio approva. Passiamo dunque al punto cinque all'ordine del giorno. Si tratta della deliberazione P. 25-25, "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194, lettera E) del Decreto Legislativo 267/2000 ai fini della corresponsione al Comune di San Vito Romano delle spese di funzionamento dell'immobile scolastico adibito a sede distaccata dell'Istituto Agrario E. Sereni, sita in via Baccelli 32 San Vito Romano per un importo complessivo di € 77.587,61". Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Dicevo se ci sono interventi o dichiarazioni di voto sulla deliberazione P25-25.

**Il Consigliere MARINI NICOLA.** Cortesemente Presidente, se è possibile, non avendo avuto modo di approfondire il punto, avendo letto molto velocemente la relazione del dirigente chiedo una sospensione di cinque minuti.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Colleghi siete tutti d'accordo? Senza che la metto ai voi? Siamo tutti d'accordo, allora sospendiamo cinque minuti.

*(Si sospendono i lavori del Consiglio)*

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Riprendiamo la seduta da dove l'abbiamo lasciata. Quindi il punto cinque la P25-25 è rinviata al prossimo Consiglio, come concordato poco fa durante la sospensione. Passiamo alla mozione numero 1: "Agevolazioni tariffarie a favore di giovani under 19 residenti nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale", Consigliere Angelucci. Percepisco che il primo firmatario chiede il rinvio della mozione. Quindi la rinviemo al prossimo Consiglio. Passiamo alla mozione 33-24 "Ripristino dell'orario di svolgimento dei lavori in presenza del Consiglio Metropolitan. Il Consigliere Cacciotti non c'è, quindi va rinviata essendo il primo firmatario assente si rinvia. Passiamo alla mozione M38-25 "Tagli del 70 per cento ai fondi sulla sicurezza stradale da parte del Ministero dei trasporti e delle infrastrutture". La Consigliera Chioccia è la prima firmataria.

**La Consigliera CHIOCCIA MANUELA.** Grazie Presidente. Ritiro la mozione che ho presentato. Grazie.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Ritirata o rinviato non ho capito?

**La Consigliera CHIOCCIA MANUELA.** Ritirata.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Punto quattro la mozione è 39 – 25. "Mozione di tutela e opposizione alla realizzazione del Parco Tecnologico e del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi nelle aree idonee della Regione Lazio individuate dalla CNAI". Prego consigliere Eufemia.

**Il Consigliere EUFEMIA ROBERTO.** Questa mozione verte sull'ormai annosa, perché è quasi un anno che si sta discutendo del Deposito Unico Nazionale nella Tuscia. Prego i Colleghi Consiglieri un attimo di silenzio altrimenti perdo il filo dell'illustrazione della mozione. Per il Deposito Nazionale dei rifiuti Radioattivi, in quanto è stata individuata un'area che benché sia all'esterno della nostra Città Metropolitana la riguarda perché un Deposito di Rifiuti Radioattivi che come dice l'Ispra, ovvero l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale, potrebbe mettere a rischio le falde acquifere, quindi interessare anche i nostri Comuni della fascia nord che sono contigui al territorio della Tuscia Viterbese. Visto che anche la Regione Lazio si è esposta



contro l'ubicazione di questo Deposito nella Tuscia, visto che c'è stata anche una deliberazione del Comune di Roma siamo qui per votarla e spero che anche i Consiglieri di opposizione possano dare il loro parere favorevole a questa mozione per sostenere le battaglie che sul territorio si stanno facendo contro l'individuazione di questo deposito e per dare mandato al Sindaco di audire gli organi superiori al fine di evitare questa opera potenzialmente molto dannosa. Grazie.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Ci sono interventi sulla mozione? Prego consigliere Ferrarini ne ha facoltà.

**Il Consigliere FERRARINI MASSIMO.** Grazie Vicesindaco. Noi abbiamo ascoltato e letto con piacere la mozione che ha presentato oggi in Aula il Consigliere Eufemia, mozione che va nella stessa direzione che il centrodestra regionale e nazionale ha inteso intraprendere, motivo per cui ovviamente daremo il nostro sostegno a questa proposta di mozione, deliberazione di mozione. Grazie. Sempre una delibera è consigliera Chioccia.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Ci sono altri interventi? Dichiarazione di voto? Poniamo in votazione Consigliere Eufemia? Pongo in votazione la mozione 39 – 25. Prego Dottor Anemone.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario **dichiara che la Mozione n. 39 è approvata** all'unanimità con n. 15 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferrara Paolo, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Mastrofrancesco Agnese, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Sanna Pierluigi).

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** La mozione è unanimemente approvata. Passiamo al punto 5, la mozione 40 – 25 “Impegno della Città Metropolitana di Roma Capitale su Striscia di Gaza”. Prego Consigliere Eufemia.

**Il Consigliere EUFEMIA ROBERTO.** Grazie Presidente. Faccio presente prima di illustrare la mozione che diversamente da quanto protocollato ho alcuni refusi da correggere. Li dico prima dell'illustrazione, quindi nel deliberato al secondo punto del primo comma invece che “Giornata Romana per la pace nella Palestina”, “Giornata Metropolitana”. Al terzo comma viene cancellato da “dalla raccolta fondi”, quindi rimane come campagna di invio di aiuti umanitari alla popolazione civile. Nell'ultimo comma in quanto questa mozione era stata scritta prima della manifestazione del 7 giugno anche per aderire alla medesima convocazione viene depennata. Per il resto signor Presidente ho il piacere di presentare questa mozione e ringrazio i miei colleghi di maggioranza che hanno avuto la cortesia di appoggiarla e richiamarmi. Ringrazio anche il Consigliere Ferrara che anche se non è di maggioranza abbiamo avuto una lunga discussione durante gli ultimi due anni su questa questione, spero che vorrà prendere anche lui parte e sottoscrivere la medesima. Negli ultimi due anni appunto perché quello che andiamo a votare oggi non è qualcosa purtroppo che accade da giorni, ma è qualcosa che è sotto gli occhi del mondo da due anni. Per la prima volta nella storia abbiamo la possibilità di vedere in diretta la distruzione e lo sterminio di un popolo. Per la prima volta nella storia siamo anche complici, perché io mi sento anche complice di un genocidio, quindi è una mozione che purtroppo, perché quello che sta mettendo in campo il Governo dello Stato di Israele e in parte anche i suoi alleati occidentali oltre che la distruzione di un popolo è la distruzione del diritto internazionale e del diritto umanitario. Credo che questa mozione servirà a ben poco, serve però a noi, servirà ai libri di storia, servirà anche ai nostri figli e alle nostre figlie a dire che un passo l'abbiamo fatto, una voce l'abbiamo alzata sia fuori dalle istituzioni come si fa in tutto il mondo ormai da due anni, ma anche dentro le istituzioni. Mi piace e provo anche a fare una



riflessione che sta fuori busta dell'articolato, ma ci sono e ve la offro volentieri. Quando dico che mi sento complice di questa situazione è poiché evidentemente tutte e tutti noi non abbiamo fatto abbastanza, perché non si possono vedere morire ogni giorno decine di bambini sotto le bombe e per fame. Bombe che purtroppo arrivano anche da aziende italiane. Nella mozione che ho scritto è quella di sospendere ogni tipo di aiuto militare allo Stato di Israele, perché è inaccettabile che aziende del nostro territorio nazionale forniscano armi che uccidono bambini tutti i giorni e questa riflessione va anche al nostro Ente. La riflessione è la seguente: valutare nei prossimi mesi anche la collaborazione con queste aziende che forniscono armi ed aiuti militari e logistici a uno Stato genocida. Credo che è una riflessione che va fatta e spero che nei prossimi mesi possa essere compiuta. Spero anche, ma purtroppo il realismo politico mi porta a non crederlo, che si possa risolvere con una situazione di pace. Non lo credo perché tutti gli avvisi ci portano in un'altra direzione. Si è deciso di mettere in campo di concentramento 650 mila persone a Rafah e non viene detto cosa succederà all'altro milione e quattrocentomila. Lo ripeto è una mozione che non può nulla a livello internazionale, non può fermare il genocidio in atto, può però dotare questo Ente delle persone che siedono in questo Consiglio di avere un minimo di dignità. Questo sì signor Presidente, quindi chiedo a tutti i Consiglieri di votarla. Grazie.

**Il Consigliere FERRARA PAOLO.** Chiedo scusa Presidente posso intervenire?

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Grazie Consigliere Eufemia. Ha chiesto la parola il Consigliere Pascucci, dopodiché le do la parola collega Ferrara.

**Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO.** Grazie Presidente. Velocissimamente soltanto per aggiungere che il nostro Ente, la Città Metropolitana da qualche anno tramite la mia persona detiene la Presidenza dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale, che è l'associazione che al proprio interno federa tutti i Comuni e le Città Metropolitane, Province e Regioni italiane che hanno sul proprio territorio un bene riconosciuto Patrimonio dell'Unesco e sta nella lista Patrimonio Mondiale, perché dico questo? Perché spesso ci dimentichiamo che l'Unesco apre la sua dichiarazione, la sua costituzione con un articolo che ricorda che compito dei popoli e delle nazioni che aderiscono all'Unesco è quello di condividere la scienza e la cultura affinché tutti i conflitti vengono superati, nasce con questo obiettivo la condivisione della cultura, la condivisione dei nostri patrimoni affinché situazioni come quelle di Gaza e delle tante vergognose guerre, di cui purtroppo come ha ricordato il consigliere Eufemia siamo in parte, come occidente, anche protagonisti o coprotagonisti, avvengono. Diciamo che mi piaceva sottolineare che proprio perché deteniamo questa Presidenza forse abbiamo ancora di più la capacità di alzare la voce e di ricordare che gli unici processi che possono essere proficui sono quelli di Pace. Grazie.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Prego Consigliere Ferrara.

**Il Consigliere FERRARA PAOLO.** Grazie Presidente. Intanto ringrazio il Consigliere Eufemia di aver presentato quest'atto che, come ha detto, ne abbiamo parlato molto ed abbiamo condiviso, fatto riflessioni su quanto fosse opportuno dare un segnale. Devo dire che da parte mia non credo che votare questa mozione sia un atto che conti poco. La Città Metropolitana ci mette la faccia, è un Ente importante e credo che dare dei segnali come questi siano cose positive, perché se tutti lo facessimo probabilmente le cose andrebbero in un altro modo, per cui credo che ci faccia onore portare quest'atto e credo che noi dobbiamo chiamare così come ha detto il Consigliere con il suo nome questo che sta succedendo ovvero Genocidio. Genocidio è una parola che molto spesso non viene usata, ma di fatto è quello che sta accadendo in quel paese. Devo sottolineare come, non possono non farlo, ci sia da parte del Governo, da parte delle forze di maggioranza che oggi sono al Governo, una debolezza sul riconoscere, anche se nell'ultimo periodo sono tornati indietro su alcune



posizioni, credo che ci sia una debolezza nel riconoscere quello che sta succedendo, non stiamo facendo sicuramente abbastanza su questo, il Governo non lo sta facendo chi ha la competenza, chi ha la capacità di poter cambiare le cose, di poter trattare sulla politica internazionale è sicuramente Giorgia Meloni in questo momento e credo che stia facendo troppo poco su questo. Noi dobbiamo prendere posizione nette e serie perché più di ventimila bambini massacrati su quel territorio e l'operazione che Netanyahu sta facendo è aizzare questa popolazione e le posizioni politiche, le parole che sono state spese da chi oggi governa Israele sono parole indegne che ci dicono che vogliono eliminare un popolo intero per questioni politiche. Noi abbiamo condannato quello che c'era da condannare in precedenza e lo faccio anche oggi, perché non siamo d'accordo sicuramente su quello che hanno fatto al popolo palestinese, però non si possono mettere sullo stesso piano le due questioni e la risposta non può essere quella a cui stiamo assistendo in questo momento. Non può essere quella perché le vite umane, le vite delle persone non possono essere trattate in questo modo. Ci fa onore votarla, ma soprattutto secondo me il fatto che la Città Metropolitana possa darle un indirizzo e sostituirsi in parte a quello che non sta facendo il Governo credo che questo qui sia molto importante. È importante perché ci assumiamo la responsabilità di dire le cose come stanno e di essere parte attiva affinché quella guerra finisca ed affinché il popolo palestinese possa essere riconosciuto e la loro terra possa essere riconosciuta come nazione e come popolo sovrano. Per cui il nostro voto sarà favorevole, voteremo appunto la mozione in modo favorevole. Grazie.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Grazie collega Ferrara. Prego collega Bevilacqua.

**La Consigliera BEVILACQUA MARTA ELISA.** Grazie Presidente. Poche parole a supporto di questa mozione presentata dal collega Eufemia e sul concetto di utilità della mozione. Io credo di cogliere quanto volesse dire il collega Roberto Eufemia ossia che si è avuta in questa mesi la percezione che gli atti che abbiamo presentato nei vari Consigli Comunali o nelle altre Città Metropolitane possano avere poca capacità di incidere ovviamente da un punto di vista amministrativo, il che per altro è vero proprio perché lo scopo è proprio quello di significare e dimostrare che esiste una parte della popolazione che a vario livello fuori e dentro le istituzioni vuole intervenire per denunciare quello che di fatto è una pulizia etnica e un genocidio. È chiaro che l'obiettivo è fondamentalmente quello di condurre più persone possibili a rendersi conto di che cosa sta accadendo e lo dico più da insegnante di filosofia e storia che non da persona delle istituzioni, tante volte nell'accingersi a spiegare la storia del ventesimo secolo si incappa nella difficoltà di non riuscire a spiegare alle ragazze e ai ragazzi come mai chi era presente allora non si fosse reso conto di ciò che stesse succedendo e paradossalmente in questo ventunesimo secolo abbiamo ancora meno giustificazioni. Cioè se per altri genocidi c'era stata la possibilità di dire che i mezzi di informazione o la possibilità di informarsi erano di gran lunga inferiore rispetto alle nostre, quindi c'è stata per esempio la possibilità per la filosofia occidentale di proclamare una novità, qual è stata la filosofia dopo Auschwitz, in questo contesto noi non avremmo nemmeno questa possibilità e questa giustificazione proprio perché questo è un genocidio che sta avvenendo quotidianamente davanti ai nostri occhi ed è ancora più difficile proprio perché giorno dopo giorno apprendiamo di notizie ognuna più sconcertante dell'altra ancora più difficile riuscire ad uscire da questo senso di frustrazione per cui si sente che non si riesce a fare qualcosa. Questa mozione io credo vada proprio in questa direzione così come ci sono andate le varie mozioni presentate nei Consigli Comunali, cioè voler dire che esiste una parte del mondo occidentale che essendo consapevole di che cos'è un genocidio in generale non può permettere che nel ventunesimo secolo si continui a perpetrare. Dopodiché è chiaro che l'intervento non può che essere di natura politica e di politica internazionale per addivenire a una soluzione del conflitto e per mettere fine al genocidio, però si vuole anche dimostrare che esiste una società civile occidentale che ha come dire gli anticorpi e grazie ai quali riconosce un genocidio e fa tutto ciò che ha a disposizione per poterlo impedire o quantomeno denunciarlo e rendere più evidente possibile la consapevolezza di più persone possibili. Per questo ci



tenevo ad appoggiare questa mozione che è veramente necessaria in tutti i luoghi in cui ci troviamo ad operare sia all'interno sia all'esterno delle istituzioni. Grazie.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Grazie collega. Ci sono altri interventi? Prego collega Di Stefano.

**Il Consigliere DI STEFANO MARCO.** Io Presidente invito il collega a non ritirare ma rinviare questa mozione che leggo oggi per la prima volta che in molti passaggi condivido, però in altri passaggi sinceramente mi sembra una mozione un po' troppo di parte, un po' troppo vicina alle manifestazioni che in questi giorni vediamo spesso in Italia dove si bruciano bandiere e si fanno atti di violenza, la mistificazione di una guerra tra Palestina e Israele, una parte politica del nostro arco costituzionale, se fosse arco costituzionale. Molte cose le condivido, non vedo citate altre cose non vedo citate ad esempio da dove nasce questa guerriglia che non è condivisibile chiaramente perché è in atto una guerriglia contro gente inerme che non può essere condivisibile, però noi ne facciamo una cronistoria di quello che è accaduto in maniera oggettiva dobbiamo scrivere tutto; dobbiamo scrivere da dove nasce questo attacco da parte di Israele, nasce da una situazione molto simile a quella che sta accadendo oggi fatta da Hamas, che violenta il campo dove ci sono giovani donne, che uccide giovani, che sequestra giovani di cui non si sa che fine è stata fatta, molti di questi sono stati torturati, per cui se si fa una cosa oggettiva, pur condividendo molte di queste cose e non potrei essere non d'accordo sul fatto che è in atto un genocidio che è comprensibile e inaccettabile, però la mozione se viene fatta è vuole essere votata da tutti deve essere una mozione più oggettiva di quello che è accaduto, la storia deve essere fatta tutta quanta, per cui se il collega è disponibile a sospenderla e rivederla insieme aggiustando alcuni punti, non facendola più troppo di parte, anche una cosa che sia politicamente oggettiva e non soltanto nella parte politica io sono disponibile a farlo, altrimenti non sono in condizioni di votare una mozione che ritengo troppo faziosa.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto?

**Il Consigliere EUFEMIA ROBERTO.** Rispondo al Consigliere Di Stefano.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Per dichiarazione di voto ne ha facoltà, prego Consigliere.

**Il Consigliere EUFEMIA ROBERTO.** Rispondo al Consigliere Di Stefano, lo ringrazio ma credo che... Naturalmente se vogliamo citare il 7 ottobre possiamo anche citarlo, ma nessuno mette in dubbio che sia stato un progom o un'azione terroristica inaccettabile e disumana. Se serve lo scriviamo, tutto al più però se vogliamo fare storia dobbiamo scrivere anche di settant'anni di occupazione, dell'acqua, delle molte purtroppo azioni che questo Governo direi nazista perché purtroppo il Governo di Israele a mio avviso non solo sta sterminando un popolo ma sta calpestando la sua stessa storia, quindi se vogliamo scriverla la dobbiamo scrivere tutta, quindi chiedo che resti così se vogliamo aggiungere un paragrafo di condanna del 7 ottobre possiamo farlo, ma non credo che cambi il succo della questione.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Prego collega Di Stefano, per dichiarazione di voto ne ha facoltà.

**Il Consigliere DI STEFANO MARCO.** Chiaramente insomma, mi sembra la dichiarazione del popolo di Israele che sia un popolo nazista, mi sembra... Il Governo è in un paese, in una Regione l'unico paese democratico che non è un Governo autoritario, è un paese eletto dal popolo, per cui quando si dice che il Governo di Israele è un Governo nazista, si dice che il popolo che l'ha



eletto è un popolo nazista. Io credo che sia una affermazione... fanno la rivoluzione contro il Governo, come si fa in tanti paesi. Se non è rappresentativo del popolo il Governo, il popolo si ribella di fronte a una situazione del genere, ma io non voglio entrare nel merito, nel senso che poi ognuno si prende le responsabilità politiche di quello che dice. Io credo che sia una espressione molto forte e non condivisibile, insomma io non sono uno politicamente filoisraeliano tanto per capirci, non lo sono mai stato. Però credo che le cose vanno messe in fila e se si mettono in fila bisogna ricordare che Israele è l'unico paese in quel territorio dove si elegge un Governo democraticamente eletto dal popolo, dove non ci sono autorità che prevalgono sul popolo, che prevaricano il popolo e poi non si può... c'è il paragrafetto dell'attacco di Hamas, bisognerebbe fare un paragrafone perché tutti gli attacchi di Hamas che sono stati fatti in giro per la Palestina, per Israele e per il mondo sono molto più di un paragrafetto. La storia ce la dice lunga, se si fa una mozione di questa importanza, di questo volare morale, etico bisogna scriverla bene, altrimenti diventa una mozione di parte di quelli che vanno in giro a bruciare le bandiere di Israele, attaccando i negozi che sono sotto la scritta di qualche personaggio di religione ebraica questa è un'altra storia che non mi appartiene e per cui non condividendo nella totalità questa mozione esco dall'Aula e non voto questa mozione.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Ci sono altre dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione in segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario **dichiara che la Mozione n. 40 è approvata all'unanimità** con n. 12 voti (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferrara Paolo, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Sanna Pierluigi).

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Passiamo all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti che concludono la seduta. Se i colleghi sono d'accordo io farei una mozione d'ordine, cioè unirei i tre verbali in un'unica votazione. Possiamo Segretario? Pongo in votazione i verbali numero 3, 4 e 5 rispettivamente delle sedute del 28 marzo 2025, del 24 aprile 2025 e del 29 aprile 2025. Dichiaro aperta la votazione, prego Segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario **dichiara che i verbali sono approvati all'unanimità con n. 12 voti favorevoli** (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferrara Paolo, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Sanna Pierluigi).

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Con 12 voti favorevoli su 12 presenti il Consiglio approva. Si chiude la seduta odierna.

La seduta termina alle ore 16:25.

Il Vice Segretario Generale Vicario  
F.to digitalmente  
ANDREA ANEMONE



Città metropolitana  
di Roma Capitale

Il Segretario Generale  
F.to digitalmente  
PAOLO CARACCIOLO

Il Vicesindaco metropolitano  
F.to digitalmente  
SANNA PIERLUIGI